



AREA SPORT
SERVIZIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7 del 9 novembre 2022

(E1130_09112022_007)

Oggetto: Determina e autorizzazione a contrarre tramite “Sport e Salute S.p.a.” per l’attuazione dell’intervento denominato “Cluster 2: rigenerazione della “cittadella dello sport” in via Ulisse Prota Giurleo –Napoli”, finanziato nell’ambito del PNRR (Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”).

CUP:B62H22008440001

Atto senza impegno di spesa

Il Dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi, Ing. Maurizio ATTANASIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n, 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTI, in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" il cui fine è incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport del 23 marzo 2022, con il quale è stato pubblicato l'invito a manifestare interesse, rivolto ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero di aree urbane tramite la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi per incrementare l'inclusione sociale e l'integrazione sociale, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*c.d. PNRR*) con la Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 *“Sport e inclusione sociale”*. Con tale avviso sono stati pubblicati due avvisi di cui il primo suddiviso, a sua volta, in cluster 1 e 2 ed il secondo in cluster 3.

VISTO che per il cluster 1 sono state investite risorse atte a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di strutture di nuova costruzione come impianti polivalenti indoor, cittadelle dello sport o impianti sportivi outdoor in cui praticare almeno tre distinte discipline, impianto natatorio;

CONSIDERATO che il Comune di Napoli, in risposta al primo avviso ha presentato la propria manifestazione d'interesse candidando una proposta per il cluster 1 relativa alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor polivalente e che per tale intervento, a seguito di una attenta ricerca sull'intero territorio comunale ed a valle dell'acquisizione delle risultanze delle verifiche tecniche eseguite dai Servizi interni al Comune in merito alle condizioni urbanistiche, alla natura vincolistica e alle criticità preesistenti è stata individuata un'area libera ubicata in Via Luigi Compagnone, nel quartiere Piscinola, che per condizioni realizzative, conformazione del lotto e destinazione di utilizzo è risultata quella più idonea per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor;

VISTO con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Sport del 8 luglio 2022 e con successiva nota del 18 luglio 2022 PG DPS-0008938 è stato comunicato all'Amministrazione Comunale che, all'esito della preliminare fase istruttoria, la candidatura relativa al cluster 1, è stata

ammessa alla successiva fase concertativo-negoziale, quest'ultima finalizzata alla definizione degli interventi, dei tempi e modalità di attuazione stesso per il conseguimento dei target e milestone e nel rispetto degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR, nonché dagli obiettivi ambientali, primo fra tutti, il principio di non arrecare danno significativo;

VISTO che con Decreto della Presidenza del consiglio dei Ministri- Dipartimento Sport n.1 del 6 agosto 2022 a seguito di definizione della fase concertativo-negoziale, la suddetta proposta è stata ammessa a finanziamento;

VISTO, altresì, l'Accordo di Concessione di Finanziamento stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport e il Comune di Napoli in data 26 settembre 2022;

CONSIDERATO che è necessario che l'intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la perdita del finanziamento stesso;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «nonarrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO, l'art. 3, comma 1, lett. i) del Codice dei contratti pubblici secondo il quale si intende per «centrale di committenza» un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie e lett. l) secondo cui per «attività di centralizzazione delle committenze» si intendono quelle attività svolte su base permanente riguardanti: (i) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti; (ii) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che la società "Sport e Salute S.p.A." a decorrere dal 1° gennaio 2020 sia qualificata di diritto centrale di committenza per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatari che operano nel settore dello sport come disposto dall'articolo 38, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici, come modificato dal decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni, in legge n. 55/2019;

VISTO, inoltre, l'art. 37, comma 6 del Codice dei Contratti pubblici, secondo il quale le stazioni appaltanti possono avvalersi di una centrale di committenza, ai sensi dell'art. 38 per acquisire lavori, forniture o servizi;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica degli interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, l'amministrazione può:

- avvalersi di “Sport e Salute S.p.A.” come Centrale di Committenza, affinché quest’ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d’appalto summenzionato, stipulando, all’esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati.

ATTESO che “Sport e Salute S.p.A.”, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei Contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza “Sport e Salute S.p.A.” provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell’Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l’appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

RITENUTO conveniente, quale soggetto attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di “Sport e Salute S.p.A.” nei termini su indicati.

DETERMINA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di volersi avvalere della società “Sport e Salute S.p.A.” quale Centrale di Committenza, affinché quest’ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Napoli, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l’aggiudicazione di Accordi Quadro, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
3. di ricorrere, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da “Sport e Salute S.p.A.” al fine dell’affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell’intervento di propria competenza, denominato “Cluster 2: rigenerazione della cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo - Napoli” finanziato nell’ambito del PNRR (Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”);
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio del Comune di Napoli;
6. di attestare che il presente documento non contiene dati personali.

Sottoscritta digitalmente da:

Il Dirigente

ing. Maurizio ATTANASIO

Le firme in formato digitale sono state apposte sull’originale del presente atto ai sensi del d.lgs. n.82 e s.m. e i. (CAD).La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del comune di Napoli ai sensi dell’art.22del d.lgs. 82/2005.